



Bruxelles, 26 luglio 2021
(OR. en)

10341/21
ADD 17

JAI 812
FREMP 202
AG 61
POLGEN 127

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	22 luglio 2021
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, segretario generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	SWD(2021) 717 final
Oggetto:	DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE Relazione sullo Stato di diritto 2021 Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Lituania che accompagna il documento COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Relazione sullo Stato di diritto 2021 La situazione dello Stato di diritto nell'Unione europea

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento SWD(2021) 717 final.

All.: SWD(2021) 717 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 20.7.2021
SWD(2021) 717 final

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

**Relazione sullo Stato di diritto 2021
Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Lituania**

che accompagna il documento

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL
COMITATO DELLE REGIONI**

**Relazione sullo Stato di diritto 2021
La situazione dello Stato di diritto nell'Unione europea**

{COM(2021) 700 final} - {SWD(2021) 701 final} - {SWD(2021) 702 final} -
{SWD(2021) 703 final} - {SWD(2021) 704 final} - {SWD(2021) 705 final} -
{SWD(2021) 706 final} - {SWD(2021) 707 final} - {SWD(2021) 708 final} -
{SWD(2021) 709 final} - {SWD(2021) 710 final} - {SWD(2021) 711 final} -
{SWD(2021) 712 final} - {SWD(2021) 713 final} - {SWD(2021) 714 final} -
{SWD(2021) 715 final} - {SWD(2021) 716 final} - {SWD(2021) 718 final} -
{SWD(2021) 719 final} - {SWD(2021) 720 final} - {SWD(2021) 721 final} -
{SWD(2021) 722 final} - {SWD(2021) 723 final} - {SWD(2021) 724 final} -
{SWD(2021) 725 final} - {SWD(2021) 726 final} - {SWD(2021) 727 final}

SINTESI

Il sistema giudiziario lituano continua a presentare buoni risultati in termini di efficienza e sono in corso di attuazione ulteriori misure per migliorarlo. Gli strumenti digitali sono ampiamente utilizzati nel sistema giudiziario e hanno contribuito a garantire il funzionamento costante degli organi giurisdizionali durante la pandemia di COVID-19. Le nomine delle alte cariche giudiziarie rimangono soggette a ritardi. Mentre le nomine alla Corte costituzionale sono riprese, il presidente della Corte Suprema rimane in carica ad interim da settembre 2019. L'Amministrazione degli organi giurisdizionali nazionali e il Consiglio giudiziario hanno intrapreso iniziative volte a rafforzare la cultura anticorruzione presso la magistratura. Sono in corso di discussione modifiche del sistema di patrocinio a spese dello Stato in seguito a critiche espresse da lungo tempo dagli avvocati.

Il 4 novembre 2020 è stato adottato il nuovo piano d'azione sulla lotta alla corruzione 2020-2022 con l'obiettivo di migliorare l'attuazione del programma nazionale anticorruzione. La dichiarazione della situazione patrimoniale è oggi soggetta a una regolamentazione più efficiente ed efficace e da gennaio 2021 sono in vigore norme aggiornate sulle attività di lobbying volte a garantire una maggiore trasparenza e pubblicità sugli incontri tra i rappresentanti eletti e i lobbisti. È iniziata l'attuazione del quadro giuridico riveduto sulla pratica cosiddetta delle "porte girevoli" e sui periodi "di riflessione", approvato a luglio 2020. Vigono disposizioni di protezione degli informatori e l'ufficio della procura sta svolgendo attività di sensibilizzazione per promuovere l'uso dei canali di segnalazione. Numerosi casi di corruzione ad alto livello sono stati oggetto di indagini o di procedimenti giudiziari. Il quadro giuridico che disciplina gli appalti pubblici è stato migliorato per prevenire frodi e rischi di corruzione nel contesto della pandemia di COVID-19. Inoltre il servizio investigativo speciale ha pubblicato raccomandazioni e orientamenti per migliorare la trasparenza e ridurre i rischi di corruzione nell'attuazione del piano di ripresa economica nel quadro della pandemia di COVID-19.

Il quadro giuridico per il pluralismo dei media in Lituania garantisce il diritto fondamentale alla libertà di espressione e il diritto all'informazione. Nonostante le autorità di regolamentazione dei media continuino a essere considerate indipendenti ed efficaci, ha avuto luogo un dibattito sull'efficacia e l'imparzialità degli organismi di autoregolamentazione dei media. Per rafforzare la trasparenza della proprietà dei media, il ministro della Cultura sta predisponendo un sistema di informazione dei produttori e divulgatori di informazioni pubbliche che sia accessibile al pubblico. In Lituania l'ambiente professionale per i giornalisti sta gradualmente migliorando, soprattutto per quanto riguarda l'accesso alle informazioni contenute nei pubblici registri principali. Tuttavia risulta che le autorità talvolta invocano la protezione dei dati per limitare indebitamente l'accesso alle informazioni. Le autorità lituane hanno adottato numerose misure per alleviare l'impatto della pandemia di COVID-19 sui media.

È in via di preparazione un progetto volto al miglioramento della qualità del processo decisionale che prevede la revisione della legislazione esistente al fine di eliminare le regolamentazioni datate o sproporzionate. Nell'ambito della pandemia di COVID-19, la Lituania ha adottato misure di emergenza che sono tuttora in vigore. Sebbene le attività delle ONG lituane abbiano risentito delle restrizioni legate alla COVID-19, le autorità hanno fornito loro aiuti finanziari specifici. Lo spazio della società civile rimane aperto ed è stata istituita una nuova fondazione per le ONG, incaricata di fornire loro un sostegno istituzionale

sostenibile. Le autorità lituane hanno intrapreso iniziative volte a migliorare l'istruzione giuridica e vi sono piani per integrare la formazione in materia giuridica e anticorruzione nei programmi d'insegnamento generali.

I. SISTEMA GIUDIZIARIO

Il sistema giudiziario è composto da organi giurisdizionali con competenza generale (Corte suprema, Corte d'appello, giudici regionali e distrettuali) e organi giurisdizionali con competenza speciale (la Corte suprema amministrativa e due organi giurisdizionali amministrativi regionali). I giudici degli organi giurisdizionali distrettuali sono nominati dal Presidente della Repubblica, su parere di una commissione di selezione, mentre la nomina dei giudici della Corte suprema spetta al parlamento (*Seimas*), su proposta del Presidente della Repubblica, in seguito al parere del Consiglio giudiziario. Il Consiglio giudiziario, composto interamente da giudici nominati dai loro pari, è l'organo esecutivo di autogoverno della magistratura e garantisce l'indipendenza degli organi giurisdizionali¹. L'Amministrazione giudiziaria nazionale, indipendente dall'esecutivo, è competente per fornire assistenza materiale e tecnica agli organi giurisdizionali e garantire il funzionamento efficiente del sistema giudiziario e la formazione dei giudici. La Corte costituzionale si pronuncia sulla costituzionalità della legislazione e degli atti del presidente e del governo². I procuratori sono indipendenti; il procuratore generale è nominato e revocato dal Presidente della Repubblica previo parere conforme del parlamento³. I procuratori di grado inferiore sono nominati dal procuratore generale su raccomandazione di una commissione di selezione⁴. La Lituania partecipa alla Procura europea. L'ordine degli avvocati è una parte indipendente del sistema giuridico ed è finanziato dai contributi versati dagli avvocati e da altre fonti.

Indipendenza

Il livello di indipendenza percepita della magistratura rimane da medio a elevato tra i cittadini e le imprese. Nel 2021 il livello di indipendenza percepita della magistratura tra i cittadini è migliorato ulteriormente per il terzo anno consecutivo e rimane medio (il 55 % ha giudicato la propria percezione "piuttosto soddisfacente" o "molto soddisfacente", con un aumento di 3 punti percentuali rispetto al 2020)⁵. Tra le imprese il livello di indipendenza percepita della magistratura rimane complessivamente alto, sebbene nel 2021 sia diminuito, in controtendenza rispetto all'aumento costante registrato negli anni precedenti (il 60 % considera l'indipendenza della magistratura "piuttosto soddisfacente" o "molto soddisfacente", con una diminuzione di 6 punti percentuali rispetto al 2020)⁶.

Le competenze del Consiglio giudiziario sono state rafforzate e la sua composizione è stata modificata. Da novembre 2020 il Consiglio giudiziario è composto da 17 membri (in precedenza erano 23)⁷. Inoltre, per effetto delle modifiche della legge sugli organi giurisdizionali, i giudici possono essere eletti al Consiglio giudiziario per un massimo di due

¹ Articolo 119 della legge sugli organi giurisdizionali.

² La Corte costituzionale è composta da nove giudici, nominati dal parlamento e scelti tra i candidati indicati dal Presidente della Repubblica, dal presidente del parlamento e dal presidente della Corte suprema.

³ I procuratori generali delegati sono nominati e revocati dall'incarico dal Presidente della Repubblica su proposta del procuratore generale.

⁴ Legge recante modifica della legge sull'ufficio della procura, n. I-599, del 13 ottobre 1994, articoli 22 e 26.

⁵ Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafico 47. Il livello di indipendenza percepita della magistratura è classificato come segue: molto basso (l'indipendenza della magistratura è considerata piuttosto soddisfacente o molto soddisfacente da meno del 30 % dei rispondenti), basso (dal 30-39 % dei rispondenti), medio (dal 40-59 %), alto (dal 60-75 %), molto alto (da più del 75 %).

⁶ Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafico 49.

⁷ Anche il numero dei giudici eletti dall'assemblea generale dei giudici è stato rivisto. I requisiti di anzianità per un candidato al Consiglio giudiziario sono stati ridotti e prevedono adesso un periodo di servizio minimo di tre anni (in precedenza cinque) per entrare a far parte del Consiglio giudiziario.

mandati consecutivi⁸. Il Consiglio giudiziario continua a essere composto interamente da giudici nominati dai loro pari, in linea con le raccomandazioni del Consiglio d'Europa⁹. Il mandato dei giudici che cesseranno di essere membri non è stato oggetto di conclusione anticipata, in quanto le nuove norme sono entrate in vigore dopo la fine del loro mandato regolare. Come rilevato nella relazione sullo Stato di diritto 2020¹⁰, la selezione dei giudici membri della commissione di selezione dei candidati agli uffici giudiziari, che fino al 2020 era di competenza esclusiva del presidente, compete ora al Consiglio giudiziario¹¹. Per la prima volta il Consiglio giudiziario ha nominato tre giudici membri di tale commissione. Il Consiglio giudiziario è inoltre diventato uno dei partecipanti al sistema di gestione strategica statale indipendente istituito dalla legge della Repubblica di Lituania sulla gestione strategica, entrata in vigore il 1° gennaio 2021¹². In questo contesto il Consiglio giudiziario è coinvolto attivamente nella preparazione del programma nazionale di avanzamento 2021-2030.

Dopo un periodo di sospensione, tre nuovi giudici sono stati nominati alla Corte costituzionale. Dopo la scadenza del mandato dei tre giudici della Corte costituzionale, incluso il presidente, nel marzo 2020¹³ il parlamento¹⁴ ha respinto i tre candidati proposti per i posti vacanti¹⁵, dando luogo a un periodo prolungato durante il quale i tre giudici sono rimasti in carica ad interim. A seguito delle perplessità sollevate dai partiti politici in merito alla liceità del mantenimento in carica dei tre giudici, la Corte costituzionale ha chiarito che tale soluzione era in linea con le disposizioni della legge sulla Corte costituzionale e ha sottolineato che quest'ultima deve espletare le sue funzioni senza interruzione¹⁶. Secondo la legge¹⁷, qualora non sia nominato un nuovo giudice, il giudice il cui mandato è scaduto rimane in servizio fino alla nomina del nuovo giudice. Tale soluzione giuridica appare coerente con le raccomandazioni della Commissione di Venezia¹⁸. Il parlamento¹⁹ ha ripreso la procedura per il rinnovo della Corte costituzionale a gennaio 2021. Ciò ha consentito la nomina dei tre giudici²⁰. Il 17 giugno 2021 il parlamento ha nominato un nuovo presidente della Corte costituzionale.

Il presidente della Corte suprema rimane in carica ad interim. La nomina di un nuovo presidente della Corte suprema è attesa da settembre 2019. A seguito della sentenza della Corte costituzionale che ha dichiarato incostituzionale la destituzione del presidente della sezione civile della Corte suprema²¹, la giudice è stata reintegrata nelle sue funzioni di

⁸ Articolo 119 della legge sugli organi giurisdizionali.

⁹ Raccomandazione CM/Rec(2010)12 del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, punti 26-27.

¹⁰ Relazione sullo Stato di diritto 2020 – Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Lituania, pag. 4.

¹¹ Articolo 55⁽¹⁾ della legge sugli organi giurisdizionali. La nuova disposizione è entrata in vigore il 1° gennaio 2020.

¹² Cfr. anche la relazione sullo Stato di diritto 2020 – Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Lituania, pag. 4.

¹³ La Corte costituzionale conta in totale nove giudici nominati per un unico mandato di nove anni. A norma della Costituzione lituana, un terzo dei giudici della Corte costituzionale è sostituito ogni tre anni.

¹⁴ Legislatura 2016-2020.

¹⁵ La nomina e la destituzione dei giudici della Corte costituzionale spettano al parlamento.

¹⁶ Dichiarazione della Corte costituzionale del 16 giugno 2020.

¹⁷ Articolo 4 della legge sulla Corte costituzionale.

¹⁸ Parere della Commissione di Venezia (CDL-AD(2014)033, punto 20.

¹⁹ Legislatura 2020-2024.

²⁰ Come sottolineato dalla Commissione di Venezia, nonostante sia importante prevedere meccanismi volti a evitare situazioni di stallo, quali il proseguimento della carica ad interim, al fine di garantire il funzionamento delle istituzioni di Stato tali meccanismi non dovrebbero fungere da disincentivo al raggiungimento di un accordo (parere della Commissione di Venezia (CDL-AD(2013)028, punti da 5 a 8).

²¹ Relazione sullo Stato di diritto 2020 – Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Lituania, pag. 4.

giudice della Corte suprema, nonché di presidente della sezione civile e presidente ad interim della Corte²². Sebbene ciò garantisca il funzionamento della Corte suprema, è importante riprendere la procedura di nomina²³. Si prevedono tuttavia ulteriori ritardi in quanto, conformemente alla legge sugli organi giurisdizionali, la procedura per la nomina del presidente della Corte suprema può avere luogo solo una volta garantita la completa composizione di quest'ultima²⁴. Inoltre una posizione giudiziaria in seno alla Corte suprema rimane vacante a causa di ritardi nella procedura di selezione.

L'Amministrazione degli organi giurisdizionali nazionali e il Consiglio giudiziario hanno adottato iniziative volte a rafforzare l'ambiente anticorruzione nella magistratura. Il rafforzamento della cultura anticorruzione nel sistema giudiziario è una delle cinque priorità incluse nel programma dell'Amministrazione degli organi giurisdizionali nazionali per il periodo 2020-2022. In questo contesto, l'Amministrazione degli organi giurisdizionali nazionali sta organizzando seminari sull'etica professionale e mettendo a punto misure volte a rafforzare il controllo delle dichiarazioni d'interessi privati. Il Consiglio giudiziario ha inoltre istituito un gruppo di lavoro interistituzionale che include un rappresentante del servizio investigativo speciale e mira a rafforzare l'ambiente anticorruzione nella magistratura²⁵. Tali sforzi rispondono alle preoccupazioni riguardanti l'impatto negativo sull'immagine del sistema giudiziario derivante dal sospetto che membri della magistratura siano stati coinvolti in casi di corruzione, nell'ambito di cause penali pendenti dal 2019²⁶. Questi sospetti hanno già portato alla destituzione di cinque giudici e alla sospensione di altri tre giudici.

L'ordine degli avvocati ha sollevato preoccupazioni in merito al rispetto del segreto professionale. Conformemente alle disposizioni della legge sull'attività di intelligence penale, le autorità di contrasto possono effettuare operazioni segrete per la raccolta di informazioni che, secondo l'ordine degli avvocati, possono portare al controllo delle comunicazioni tra gli avvocati e i loro clienti²⁷, anche in assenza di accuse penali²⁸. L'ordine degli avvocati aveva richiesto alle autorità di Stato informazioni circa l'esistenza di operazioni di intelligence in materia penale nei confronti dei membri dell'ordine svolte al di fuori di indagini penali; la richiesta è stata respinta²⁹ e la decisione di diniego è stata impugnata dinanzi agli organi giurisdizionali nazionali. Il ricorso dell'ordine degli avvocati è stato rigettato con decisione definitiva. L'ordine degli avvocati ha quindi adito la Corte europea dei diritti dell'uomo³⁰. Il 9 dicembre 2020 quest'ultima ha informato il governo lituano dell'ammissibilità del ricorso. L'ordine degli avvocati ha inoltre presentato ricorso contro la normativa sulle attività di indagine penale davanti alla Corte amministrativa regionale di Vilnius. Dopo la pronuncia di quest'ultima, l'ordine degli avvocati si è appellato

²² Corte costituzionale, sentenza del 2 settembre 2020, decisione n. KT153-N13/2020.

²³ Cfr. nota 20.

²⁴ Il presidente della Corte suprema è nominato dal parlamento, su proposta del Presidente della Repubblica, tra i giudici nominati alla Corte.

²⁵ Contributo della Rete europea dei Consigli di giustizia per la relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 25.

²⁶ Relazione sullo Stato di diritto 2020 – Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Lituania, pag. 3.

²⁷ A norma della legislazione lituana, gli avvocati beneficiano di privilegi che proteggono il segreto professionale, tra cui il divieto di esaminare, ispezionare o acquisire i documenti o i fascicoli degli avvocati pertinenti alle attività professionali e di controllare le informazioni trasmesse sulle reti di telecomunicazioni e altre comunicazioni, fatta eccezione per i casi in cui un avvocato sia sospettato o accusato di avere commesso un reato.

²⁸ Contributo del Consiglio degli ordini forensi europei per la relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 3.

²⁹ La richiesta iniziale è stata presentata ad aprile 2019.

³⁰ Ricorso n. 64301/19, *Lietuvos Advokatura and Others v. Lithuania*.

alla Corte suprema amministrativa della Lituania. Il procedimento giudiziario dinanzi alla Corte suprema amministrativa della Lituania è pendente.

Qualità

Le procedure di selezione per la magistratura sono riprese dopo un lieve ritardo causato dalla pandemia di COVID-19. A causa della pandemia di COVID-19 e delle limitazioni intrinseche imposte dal regime di quarantena dichiarato, il numero delle procedure di selezione per la magistratura è stato inferiore a quello registrato nel 2019³¹. Le riunioni del comitato di selezione sono riprese secondo il programma stabilito in seguito all'adeguamento delle norme procedurali all'uso di strumenti per la videoconferenza. Secondo l'Amministrazione degli organi giurisdizionali nazionali, nel 2021 è in programma un numero maggiore di procedure di selezione al fine di compensare la diminuzione registrata nel 2020 e garantire l'assegnazione dei posti vacanti³².

Il Consiglio giudiziario ha avviato le discussioni in merito al modello di finanziamento della magistratura. Nel contesto delle negoziazioni sulla costituzione del bilancio statale, il Consiglio giudiziario ha sollevato preoccupazioni riguardanti l'assegnazione di fondi alla magistratura e i relativi criteri. Il Consiglio giudiziario ha avviato una rassegna delle pratiche nazionali e internazionali al fine di stabilire l'obiettivo e i criteri di trasparenza per la distribuzione dei fondi.

Sono in corso di discussione modifiche al sistema di patrocinio a spese dello Stato. Il programma del 18° governo della Repubblica di Lituania contempla un progetto volto a ridurre il carico di lavoro degli avvocati che forniscono consulenza nell'ambito del patrocinio a spese dello Stato e ad affrontare il problema della remunerazione inadeguata dei servizi di patrocinio a spese dello Stato, anche tramite disposizioni che rendono la remunerazione proporzionale alla complessità delle prestazioni legali fornite, e disposizioni sulla trasparenza della procedura di pagamento³³. Tali modifiche risponderebbero alle preoccupazioni da tempo sollevate dall'ordine degli avvocati³⁴ e sono in linea con le raccomandazioni del Consiglio degli ordini forensi europei (CCBE) e con gli orientamenti del Consiglio d'Europa³⁵. Il progetto, la cui attuazione è prevista nel corso dell'attuale legislatura 2020-2024, è tuttavia ancora in fase embrionale e il suo lancio sarà preceduto da uno studio di fattibilità.

L'uso di strumenti digitali nel sistema giudiziario è diffuso. Le norme procedurali della Lituania permettono l'uso delle tecnologie digitali negli organi giurisdizionali nelle cause civili, commerciali, amministrative e penali in un'ampia gamma di situazioni, che riguardano sia la partecipazione delle parti tramite l'utilizzo di tecnologie di comunicazione, sia l'ammissibilità delle prove³⁶. Gli organi giurisdizionali lituani sembrano inoltre disporre di

³¹ Contributo della Lituania alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 1.

³² Informazioni ricevute nel contesto della visita alla Lituania.

³³ Contributo della Lituania alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 6.

³⁴ Informazioni ricevute nel contesto della visita alla Lituania.

³⁵ CCBE (2018), Raccomandazioni sul patrocinio a spese dello Stato, punto III.1; Guidelines of the Committee of Ministers of the Council of Europe on the efficiency and the effectiveness of legal aid schemes in the areas of civil and administrative law, punti 22 e 23.

³⁶ Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafico 39.

adeguati strumenti di comunicazione elettronica³⁷. Le soluzioni digitali per avviare e dare seguito ai procedimenti sono ampiamente disponibili per le cause civili, commerciali e amministrative³⁸, ma sono impiegate in misura minore nelle cause penali³⁹. L'uso diffuso degli strumenti digitali ha contribuito a garantire il funzionamento continuo degli organi giurisdizionali durante la pandemia di COVID-19. Nonostante il miglioramento nella strumentazione disponibile per le videoconferenze, i portatori di interessi evidenziano il bisogno di aggiornare in modo significativo le attrezzature informatiche del sistema giudiziario e altre risorse pertinenti alla digitalizzazione della giustizia⁴⁰. Sono inoltre previste ulteriori misure per modernizzare il lavoro degli organi giurisdizionali, in particolare per garantire l'uso delle tecnologie di comunicazione per l'organizzazione di udienze da remoto in tutte le procedure e rafforzare l'accesso del pubblico alla giurisprudenza⁴¹.

Efficienza

Il sistema giudiziario continua a presentare buoni risultati in termini di efficienza⁴². In Lituania i tempi di esaurimento delle cause civili e commerciali si confermano brevi in primo e secondo grado, mentre registrano un aumento in terzo grado⁴³. Il tempo di esaurimento delle cause amministrative è anch'esso diminuito, sia in primo che in secondo grado⁴⁴. La tendenza alla riduzione del numero già relativamente modesto di cause arretrate è proseguita in tutte le categorie di cause prese in considerazione⁴⁵.

È in corso di attuazione il progetto "Aumentare l'efficienza delle attività giudiziarie". Il progetto mira a migliorare l'efficienza delle attività giudiziarie attraverso lo sviluppo di modelli di gestione avanzata delle risorse giudiziarie e dell'assegnazione delle cause e la modernizzazione della gestione delle cause⁴⁶. L'attuazione del progetto, iniziata nel 2017, avrebbe dovuto concludersi a settembre 2021, ma ha subito ritardi a causa della pandemia di COVID-19. Nuove misure legislative per migliorare ulteriormente l'efficienza sono inoltre previste nel programma del 18° governo della Repubblica di Lituania, in particolare per promuovere la risoluzione extragiudiziale delle controversie e per trasferire funzioni non giudiziarie attualmente svolte dagli organi giurisdizionali ad altre istituzioni⁴⁷. La Lituania è inoltre attiva nella promozione e nella concessione di incentivi per l'uso di metodi alternativi di risoluzione delle controversie⁴⁸.

II. QUADRO ANTICORRUZIONE

Il ministero della Giustizia e il servizio investigativo speciale coordinano le misure preventive anticorruzione e la commissione principale di etica della funzione pubblica della Repubblica di Lituania supervisiona gli standard etici istituzionali. Il servizio investigativo

³⁷ Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafico 41.

³⁸ Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafico 43.

³⁹ Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafico 44.

⁴⁰ Contributo della rete europea dei Consigli di giustizia alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 25 e 26.

⁴¹ Contributo della Lituania alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 7.

⁴² Relazione sullo Stato di diritto 2020 – Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Lituania, pag. 5.

⁴³ Quadro di valutazione UE della giustizia per il 2021, grafici 6 e 7.

⁴⁴ Quadro di valutazione UE della giustizia per il 2021, grafici 8 e 9.

⁴⁵ Quadro di valutazione UE della giustizia per il 2021, grafici 13, 14 e 15.

⁴⁶ Contributo della Lituania alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 10.

⁴⁷ Contributo della Lituania alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 11.

⁴⁸ Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafico 26.

speciale ha inoltre il compito di preparare e attuare talune misure preventive anticorruzione. Le competenze in materia di lotta alla corruzione sono suddivise tra diverse autorità. Il servizio investigativo speciale è competente per individuare e indagare i reati più gravi connessi alla corruzione⁴⁹. La procura conduce e coordina le indagini preliminari. Nel quadro del programma nazionale anticorruzione 2015-2025, il 4 novembre 2020 il parlamento ha approvato il nuovo piano d'azione 2020-2022.

La percezione tra gli esperti e i dirigenti delle imprese è che il livello di corruzione nel settore pubblico rimanga relativamente basso. La Lituania ha ricevuto un punteggio di 60/100 nell'indice 2020 di Transparency International sulla percezione della corruzione e si è classificata all'11° posto nell'Unione europea e al 35° posto a livello mondiale⁵⁰. Tale percezione è rimasta relativamente stabile⁵¹ negli ultimi cinque anni⁵².

Sono proseguite le indagini e le azioni penali in materia di corruzione relative a un certo numero di casi di corruzione ad alto livello. Nel 2020 il servizio investigativo speciale ha avviato 69 indagini preliminari e deferito 35 cause agli organi giurisdizionali⁵³. 60 procedimenti legati alla corruzione si sono conclusi con una multa e cinque con una pena detentiva, mentre due procedimenti si sono conclusi sia con una multa che con una pena detentiva⁵⁴. Inoltre sei casi di corruzione ad alto livello sono stati oggetto di indagini o deferiti agli organi giurisdizionali. Una di queste indagini, avviata nel 2016, riguardava un membro del parlamento ed era stata sospesa dopo che il parlamento stesso non aveva accolto la richiesta della procura di revocare l'immunità del parlamentare. In seguito alle elezioni generali del dicembre 2020 il parlamento ha autorizzato la procura a proseguire l'indagine, che è stata ripresa e ha portato recentemente all'avvio di un procedimento giudiziario⁵⁵. Il quadro legislativo volto ad affrontare la corruzione estera è adeguato⁵⁶, mentre occorre migliorare ulteriormente l'attuazione delle raccomandazioni internazionali circa la necessità di sensibilizzazione su questo tema⁵⁷. In questo contesto, le risorse finanziarie e umane a disposizione delle autorità di contrasto sono considerate sufficienti per lo svolgimento dei

⁴⁹ Altre autorità investigative sono la polizia, il servizio nazionale della guardia di frontiera, il servizio investigativo sulla criminalità finanziaria e le dogane, ma le loro competenze sono limitate ai reati commessi dai relativi funzionari.

⁵⁰ Transparency International (2021), *Indice di percezione della corruzione 2020 (2021)*, pagg. 2-3. Il livello di corruzione percepita è classificato come segue: basso (la corruzione nel settore pubblico percepita da esperti e dirigenti delle imprese ottiene un punteggio superiore a 79); relativamente basso (punteggio tra 79 e 60), relativamente alto (punteggio tra 59 e 50), alto (punteggio inferiore a 50).

⁵¹ Nel 2015 il punteggio era pari a 59, mentre nel 2020 è pari a 60. Il punteggio aumenta/diminuisce in modo significativo quando varia di più di cinque punti; migliora/peggiora (cambiamento tra 4-5 punti); è relativamente stabile (cambiamento da 1 a 3 punti) negli ultimi cinque anni.

⁵² I dati dell'Eurobarometro sulla percezione e l'esperienza della corruzione da parte dei cittadini e delle imprese, riportati l'anno scorso, sono aggiornati ogni due anni. Gli ultimi insiemi di dati sono lo Speciale Eurobarometro 502 (2020) e il Flash Eurobarometro 482 (2019).

⁵³ Secondo il contributo della Lituania alla relazione sullo Stato di diritto 2021, 27 casi sono stati archiviati.

⁵⁴ Il servizio investigativo speciale ha avviato 52 indagini preliminari nel 2018 e 47 nel 2019. Le statistiche sono incluse nel contributo della Lituania alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

⁵⁵ Comunicato stampa del servizio investigativo speciale del 13 maggio 2021 - <https://www.stt.lt/en/news/7481/in-the-court-a-criminal-case-of-petras-grazulis-a-member-of-the-seimas:3136>.

⁵⁶ *Exporting corruption. Progress report 2020: Assessing enforcement of the OECD Anti-Bribery Convention*, pag. 83.

⁵⁷ *Implementing the OECD Anti-Bribery Convention*, relazione di verifica biennale della fase 2 sulla Lituania.

compiti previsti, ma le autorità evidenziano la necessità di aumentare il numero di funzionari delle autorità di contrasto⁵⁸.

È stato adottato un nuovo piano d'azione di accompagnamento del programma nazionale anticorruzione. Il quadro strategico anticorruzione è definito nel programma nazionale anticorruzione 2015-2025⁵⁹ ed è attuato e coordinato dal governo con l'ausilio del servizio investigativo speciale. Il programma prevede un approccio generale alla corruzione incentrato sia sul settore pubblico che su quello privato. Tuttavia, come evidenziato dal servizio investigativo speciale, costruire un ambiente che sia resiliente ai rischi della corruzione in tutti gli organi della pubblica amministrazione richiede un approccio più sistematico e alcune misure devono ancora essere attuate⁶⁰. Il piano d'azione per il 2020-2022 adottato dal parlamento a novembre 2020 intende migliorare l'attuazione del programma. Le azioni pianificate includono il miglioramento del sistema d'informazione della commissione elettorale centrale, la revisione delle norme in materia di lobbying, il rafforzamento della capacità delle autorità di contrasto di individuare i casi di corruzione, anche tramite la formazione e l'azione preventiva, e il rafforzamento del meccanismo di protezione degli informatori. Il piano prevede la costituzione di un nuovo sistema per monitorare e valutare la corruzione nel settore pubblico e migliorare la consapevolezza in materia di corruzione⁶¹. La commissione speciale del governo della Repubblica di Lituania ha il compito di monitorare, controllare e coordinare la lotta contro la corruzione⁶², mentre il servizio investigativo speciale svolge un ruolo chiave nel monitoraggio dei risultati del piano⁶³. La Lituania si propone di redigere e adottare una nuova agenda nazionale anticorruzione (2022-2033) nel 2021 in sostituzione dell'attuale programma nazionale anticorruzione⁶⁴. Infine a dicembre 2020 il Presidente della Repubblica ha inaugurato la nuova accademia per l'integrità. L'obiettivo principale dell'accademia appena istituita è riunire esperti e istituzioni affinché si scambino le migliori pratiche di prevenzione della corruzione e impartire una formazione anticorruzione specializzata. Nei primi mesi di attività, l'accademia ha organizzato numerose sessioni di formazione per i funzionari pubblici.

La normativa in materia di appalti pubblici è stata modificata per prevenire frodi e rischi di corruzione nel contesto della pandemia di COVID-19. La normativa sugli appalti pubblici è stata adattata per rispondere a potenziali problemi di corruzione nel contesto della pandemia di COVID-19. La nuova modifica è entrata in vigore a luglio 2020 e mira a impedire che partecipino agli appalti pubblici fornitori sospetti che tentano di trarre profitto dalla situazione di emergenza⁶⁵. Il testo fa specifico riferimento agli appalti internazionali che utilizzano procedure negoziate senza preavviso, nei quali le amministrazioni aggiudicatrici dovrebbero consultare diverse altre autorità nazionali, incluso il servizio investigativo

⁵⁸ Informazioni ricevute nel contesto della visita in loco.

⁵⁹ Programma nazionale anticorruzione 2015-2025.

⁶⁰ Relazione d'attività del programma nazionale anticorruzione 2015-2025, servizio investigativo speciale, 2020.

⁶¹ Contributo della Lituania alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

⁶² Ibidem, punto 5.

⁶³ Ibidem, punto 7.

⁶⁴ A tal fine, il servizio investigativo speciale riceverà sostegno nell'elaborazione di una nuova strategia anticorruzione, di un piano d'azione per la sua attuazione e di strumenti di monitoraggio e comunicazione volti a garantirne l'effettiva attuazione e il coordinamento, oltre che sostegno allo sviluppo di una campagna di sensibilizzazione su tale strategia. Tale progetto è sostenuto tramite lo strumento di assistenza tecnica della Commissione europea.

⁶⁵ Legge modificata sugli appalti pubblici.

speciale, al fine di acquisire quante più informazioni possibili sul fornitore⁶⁶. Dopo l'adozione del piano d'azione nazionale 2020-2022, è stata presentata al parlamento una nuova modifica finalizzata alla centralizzazione delle procedure degli appalti pubblici⁶⁷.

Il quadro sulle dichiarazioni patrimoniali dei funzionari eletti è ora disciplinato da una normativa più efficiente ed efficace. A luglio 2020 è stata adottata una nuova modifica della legge sugli interessi pubblici e privati nel servizio pubblico dei soggetti eletti e nominati⁶⁸, che mira a semplificare il processo relativo alle dichiarazioni d'interesse e precisa tutti i dettagli necessari a registrare la dichiarazione che i membri eletti devono presentare entro i 30 giorni successivi alla loro elezione. La commissione principale di etica della funzione pubblica ha il compito di controllare le dichiarazioni, che vengono anche rese pubbliche⁶⁹. Il 4 gennaio 2021 è diventato operativo il nuovo registro degli interessi privati (PINREG)⁷⁰.

Le norme aggiornate in materia di lobbying mirano a garantire una maggiore trasparenza e divulgazione al pubblico degli incontri tra funzionari e lobbisti. La nuova legge modificata in materia di lobbying è entrata in vigore a gennaio 2021⁷¹ e prevede un regime di dichiarazione incrociata in cui lobbisti, politici e funzionari pubblici segnalano i loro incontri nel registro dei lobbisti tenuto dalla commissione principale di etica della funzione pubblica (COEC). Alla fine del 2020, secondo l'ultima relazione annuale della COEC, 122 persone erano registrate come lobbisti⁷² ed erano registrati 273 incontri rispetto ai 209 del 2019⁷³. Il servizio investigativo speciale ha presentato al parlamento la sua valutazione e le sue raccomandazioni per rafforzare il quadro proposto⁷⁴.

È iniziata l'attuazione delle disposizioni di luglio 2020 sulla pratica delle "porte girevoli" e sui periodi di riflessione. La pratica cosiddetta delle porte girevoli e i periodi di riflessione sono disciplinati dalla legge sull'adeguamento degli interessi pubblici e privati⁷⁵, che istituisce un periodo di riflessione di un anno⁷⁶. Inoltre la COEC ha il potere di derogare alla norma generale caso per caso⁷⁷. Dall'entrata in vigore della modifica alla legge a luglio 2020, la COEC ha ricevuto quattro richieste di deroga. In un caso la COEC non si è pronunciata a causa della mancata presentazione di informazioni da parte del richiedente, mentre negli altri due casi le richieste sono state respinte e in un caso è stata approvata la richiesta di deroga⁷⁸.

⁶⁶ L'articolo 72, paragrafo 4, fornisce l'elenco delle informazioni da fornire e stabilisce un limite di tre giorni per l'invio delle risposte.

⁶⁷ La nuova modifica della legge sugli appalti pubblici.

⁶⁸ La modifica della legge sugli interessi pubblici e privati nel servizio pubblico ha comportato anche il cambiamento di denominazione della legge, ora detta "legge sull'adeguamento degli interessi pubblici e privati".

⁶⁹ Ibidem, articolo 22.

⁷⁰ L'obiettivo di questa nuova soluzione informatica è migliorare la qualità della dichiarazione d'interesse collegando più di 10 autorità nazionali. La dichiarazione sarà automaticamente compilata con le informazioni contenute nei registri e nei sistemi d'informazione nazionale e il soggetto riceverà un avviso via email per completare la dichiarazione. Relazione annuale 2020 COEC.

⁷¹ Legge sulle attività di lobbying.

⁷² Dati della relazione annuale 2020 COEC, che comprende i dati del 2019.

⁷³ Relazione annuale 2020 COEC.

⁷⁴ Contributo del servizio investigativo speciale alla legge in materia di lobbying.

⁷⁵ Legge sull'adeguamento degli interessi pubblici e privati, ultima modifica entrata in vigore a luglio 2020.

⁷⁶ Articoli 15 e 17 della legge sugli interessi pubblici e privati nel servizio pubblico.

⁷⁷ Articolo 18, ibidem.

⁷⁸ Relazione annuale della COEC, pag. 20.

La normativa di protezione degli informatori è in vigore, ma manca la consapevolezza tra i cittadini. Nel 2020, 49 persone sono state riconosciute come informatori dalla procura generale⁷⁹. Un linea dedicata, istituita ad agosto 2020 presso la procura generale, ha gestito 198 consultazioni in quattro mesi di attività⁸⁰. Sulla base delle informazioni fornite attraverso tale canale, sono state avviate 16 indagini preliminari e sono state condotti 11 audit interni⁸¹. Le principali irregolarità segnalate riguardano abusi di potere, il mancato esercizio di doveri d'ufficio, la corruzione negli appalti pubblici, ma anche la violazione delle misure relative alla COVID-19⁸². Al fine di promuovere l'uso della linea dedicata e di sostenere altre autorità nell'istituzione dei propri canali di segnalazione, la procura generale sta organizzando azioni di sensibilizzazione per enti pubblici e privati⁸³.

Sono stati pubblicati orientamenti e raccomandazioni per migliorare la trasparenza e ridurre i rischi di corruzione nell'attuazione del piano di ripresa economica dalla COVID-19. A seguito dell'epidemia di COVID-19, il governo ha approvato un piano da 5 miliardi di EUR per sostenere l'economia e contenere la diffusione della pandemia. L'attuazione del piano di sostegno è stata monitorata dal servizio investigativo speciale. In questo contesto il servizio investigativo speciale ha pubblicato una serie di raccomandazioni e documenti volti a garantire la trasparenza e a ridurre i rischi di corruzione⁸⁴. Il servizio investigativo speciale ha proposto la creazione di un'unica piattaforma online per fornire informazioni sull'attuazione del piano per la COVID-19, che però non è ancora stata attuata⁸⁵. Tuttavia le autorità⁸⁶ hanno considerato la quantità di informazioni pubblicate dalle istituzioni competenti sufficiente per la corretta informazione dei cittadini⁸⁷. Il servizio investigativo speciale ha valutato numerosi provvedimenti giuridici adottati per limitare l'impatto⁸⁸.

III. PLURALISMO DEI MEDIA E LIBERTÀ DEI MEDIA

In Lituania il quadro giuridico relativo al pluralismo dei media e alla libertà dei media poggia sulle garanzie costituzionali e sulla legislazione di settore. La Costituzione vieta la censura e la monopolizzazione dei media e garantisce la libertà di espressione e la libertà di informazione. La legge in materia di informazione dell'opinione pubblica è la principale legge sui media. È stata adottata la legislazione di recepimento della direttiva sui servizi di

⁷⁹ Secondo le statistiche fornite per iscritto dalla procura generale, sono state adottate 86 decisioni, 49 persone sono state riconosciute come informatori e 37 non lo sono state.

⁸⁰ Contributo della Lituania alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 13.

⁸¹ Ibidem.

⁸² Ibidem.

⁸³ Informazioni ricevute per iscritto dalla procura generale.

⁸⁴ Contributo della Lituania alla relazione sullo Stato di diritto 2021. Uno di questi era un opuscolo sulla trasparenza, pubblicato ad aprile 2020, rivolto alle autorità statali che si occupano dell'attuazione del piano d'azione 2020-2022. Il sistema investigativo speciale ha inoltre adottato misure per contenere il rischio di corruzione a livello sia locale che centrale.

⁸⁵ Contributo della Lituania alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 16.

⁸⁶ Informazioni ricevute dal servizio investigativo speciale nel contesto della visita alla Lituania.

⁸⁷ Ibidem.

⁸⁸ Le principali valutazioni sono: 2021-01-15 conclusione della valutazione anticorruzione in merito alle procedure di vaccinazione contro la COVID-19 n. 4-01-295; conclusione della valutazione anticorruzione "In merito al progetto di regolamento relativo alla misura 'Fondo di sostegno alle imprese' a seguito della COVID-19" (23 luglio 2020, n. 4-01-5781); conclusione sulla valutazione anticorruzione "In merito alla priorità 3 del programma operativo di investimento dei fondi dell'Unione europea per il 2014-2020 'Promozione della competitività delle piccole e medie imprese', misura n. 03.3.1-LVPA-T-859, progetti 'Regolamentazione delle condizioni finanziarie per i prodotti COVID-19 LT'" (2020-11-18, n. 4-01-9466).

media audiovisivi⁸⁹. Il quadro istituzionale è costituito dalla commissione radiotelevisiva lituana (LRTK), dall'ispettorato dell'etica dei giornalisti e dall'associazione in materia di etica dell'informazione pubblica⁹⁰.

Non si registrano modifiche significative del quadro giuridico relativo all'autorità di regolamentazione dei servizi di media audiovisivi. Le risorse umane e finanziarie della LRTK sono rimaste stabili e sono considerate adeguate, soprattutto in quanto il suo bilancio è finanziato mediante le commissioni pagate dagli operatori del mercato⁹¹. La LRTK ha proposto al parlamento di estendere la durata del mandato dei suoi membri da quattro a cinque anni e di modificare la propria denominazione in "Commissione nazionale dei media"⁹². L'Osservatorio del pluralismo dei media (MPM 2021) ha segnalato un rischio molto basso per quanto riguarda l'indipendenza e l'efficacia dell'autorità di regolamentazione dei media⁹³.

È in corso un dibattito sull'efficacia e l'imparzialità degli organi di autoregolamentazione dei media. L'emittente pubblico lituano "Lietuvos nacionalinis radijas ir televizija" (LRT) ha proposto una modifica alla legge in materia di informazione dell'opinione pubblica finalizzata alla sua esclusione dalla supervisione della commissione etica per l'informazione pubblica, un organo decisionale dell'associazione in materia di etica dell'informazione pubblica, a causa dell'introduzione della funzione di controllore dell'etica presso la LRT stessa. Questo ha dato luogo a discussioni pubbliche sull'efficacia e sull'imparzialità della commissione etica per l'informazione pubblica, sulla composizione dell'associazione in materia di etica dell'informazione pubblica⁹⁴ e sulla misura in cui il funzionamento dell'autoregolamentazione debba essere disciplinato dalla legge⁹⁵.

Per migliorare la trasparenza della proprietà dei media, il ministero della Cultura sta istituendo un sistema di informazione dei produttori e dei divulgatori di informazioni pubbliche disponibile al pubblico, in linea con la legge in materia di informazione dell'opinione pubblica e con gli orientamenti strategici della politica di informazione del pubblico 2019–2022⁹⁶. Il sistema, denominato "VIRISIS", comunicherà i dati sui proprietari dei media, inclusi i proprietari effettivi finali, e, gradualmente, le quantità di introiti pubblicitari ottenuti da organi pubblici. Al fine di garantire che le informazioni contenute nel VIRISIS siano aggiornate, esso sarà sincronizzato con altri sistemi e registri informativi statali e integrato con dati pertinenti in tempo reale. Il sistema sarà lanciato nel corso del 2021⁹⁷.

⁸⁹ Il recepimento integrale della direttiva sui servizi di media audiovisivi è stato notificato alla Commissione il 27 gennaio 2021.

⁹⁰ La Lituania occupa il 28° posto nell'indice sulla libertà di stampa nel mondo elaborato da Reporter senza frontiere per il 2021 (il 14° tra gli Stati membri dell'UE), confermando la posizione dell'anno scorso ma guadagnando numerose posizioni rispetto a cinque anni fa. Cfr. <https://rsf.org/en/lithuania>.

⁹¹ Informazioni ricevute nel contesto della visita in loco.

⁹² Contributo della Lituania alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 22.

⁹³ Osservatorio del pluralismo dei media 2021– Country Report Lithuania, pag. 10.

⁹⁴ Contributo della Lituania alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 22.

⁹⁵ Secondo l'MPM 2021, l'autonomia editoriale è a rischio in quanto la legge non fornisce salvaguardie normative in grado di garantire l'autonomia editoriale e le misure di autoregolamentazione spesso non sono attuate in modo efficace. Cfr. Osservatorio del pluralismo dei media 2021 – *Country Report for Lithuania*, pag. 14.

⁹⁶ La relazione sullo Stato di diritto 2020 evidenziava preoccupazioni sulla disponibilità di informazioni sulla proprietà dei media, in quanto nella pratica le informazioni pubbliche su tali proprietà erano spesso scarse o datate.

⁹⁷ Contributo della Lituania alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 23.

Secondo l'MPM 2021, la trasparenza sulla proprietà dei media è a medio rischio⁹⁸. La concentrazione dei mezzi d'informazione è elevata, in particolare in quanto un numero ristretto di aziende possiede la maggioranza dei mezzi d'informazione in diversi settori⁹⁹.

Le autorità lituane hanno adottato numerose misure per alleviare l'impatto della pandemia di COVID-19 sui mezzi di comunicazione. La pandemia ha comportato un calo degli introiti pubblicitari dei mezzi di comunicazione che ha costretto due giornali locali a cessare l'attività. I media privati hanno ridotto il numero di progetti investigativi. Le misure di supporto specifiche per i media attuate dalle autorità lituane prevedevano la copertura dei costi delle consegne postali, il differimento dei costi delle strutture e dei servizi di trasmissione radiofonica e televisiva e la garanzia che i giornalisti potessero viaggiare all'interno del paese nel periodo in cui erano in vigore le restrizioni di viaggio. Diversi dipartimenti del governo hanno anche acquistato spazi sui media per le campagne di pubblica informazione sulla pandemia di COVID-19¹⁰⁰. Il governo intende condurre un riesame complessivo della sua politica in materia di media nel 2022. Tra le misure di follow-up figureranno un modello sostenibile di finanziamento dei media entro il 2023 e il rafforzamento dell'alfabetizzazione mediatica entro il 2024¹⁰¹¹⁰².

In Lituania il quadro normativo per l'accesso alle informazioni è in graduale miglioramento. Secondo le modifiche alla legge in materia di informazione dell'opinione pubblica, entrata in vigore il 1° luglio 2021, i giornalisti hanno il diritto di accedere liberamente alle informazioni contenute nel registro immobiliare e nei registri delle imprese e delle organizzazioni. Alcuni portatori d'interessi sostengono che le procedure d'accesso alle informazioni sono ancora piuttosto gravose. In particolare alcuni enti pubblici, soprattutto i comuni, si sono avvalsi delle norme sulla protezione dei dati per limitare indebitamente l'accesso alle informazioni¹⁰³.

L'ambiente professionale dei giornalisti continua a essere sicuro. Dalla relazione sullo Stato di diritto 2020 non sono state pubblicate nuove segnalazioni relative alla Lituania sulla piattaforma del Consiglio d'Europa per la protezione del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti¹⁰⁴ o sulla piattaforma Mapping Media Freedom¹⁰⁵. Il programma del nuovo governo si impegna a rafforzare il quadro per la protezione dei giornalisti contro la persecuzione del giornalismo critico¹⁰⁶.

IV. ALTRE QUESTIONI ISTITUZIONALI CONNESSE AL BILANCIAMENTO DEI POTERI

La Lituania è una repubblica democratica rappresentativa con un presidente eletto direttamente, un parlamento unicamerale (*Seimas*) e una Corte costituzionale incaricata del controllo di costituzionalità delle leggi. Il diritto di iniziativa legislativa spetta al parlamento,

⁹⁸ Osservatorio del pluralismo dei media 2021 – *Country Report for Lithuania*, pag. 11.

⁹⁹ Osservatorio del pluralismo dei media 2021– *Country Report Lithuania*, pag. 12.

¹⁰⁰ Informazioni ricevute nel contesto della visita in loco.

¹⁰¹ Contributo della Lituania alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 23.

¹⁰² Programma del diciottesimo governo della Repubblica di Lituania.

¹⁰³ Informazioni ricevute nel contesto della visita in loco. In una recente controversia tra l'ordine dei giornalisti e il ministero della Salute, l'organo giurisdizionale ha stabilito che il ministero non poteva avvalersi delle norme sulla protezione dei dati per limitare l'accesso alle informazioni.

¹⁰⁴ Piattaforma del Consiglio d'Europa per la protezione del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti, Lituania.

¹⁰⁵ Mapping Media Freedom, profilo della Lituania.

¹⁰⁶ Contributo della Lituania alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 23.

al presidente, al governo e a un gruppo di almeno 50 000 cittadini. I difensori civici del parlamento hanno il compito di tutelare e promuovere i diritti umani e le libertà.

È in corso di preparazione un progetto volto al miglioramento della qualità del processo decisionale. Il ministero della Giustizia intende svolgere un'analisi per individuare le carenze nel processo legislativo e nell'applicazione della legge e preparare raccomandazioni metodologiche affinché le istituzioni migliorino la qualità della legislazione e il processo legislativo¹⁰⁷. Il progetto prevede iniziative relative alla valutazione dell'impatto della disciplina giuridica, alla consultazione pubblica inclusiva, alla valutazione ex-post dell'impatto della legislazione esistente nonché alla deregolamentazione e alla sburocratizzazione. Queste ultime iniziative, in particolare, comprenderanno il riesame della legislazione esistente e lo sviluppo di orientamenti metodologici sulle revisioni sistematiche, al fine di eliminare la regolamentazione sproporzionata o datata, ridurre gli oneri amministrativi e normativi e sistematizzare le disposizioni normative e le relative regolamentazioni.

Le misure d'emergenza dichiarate nel contesto della pandemia di COVID-19 rimangono in vigore. Sebbene non sia stato dichiarato lo stato di emergenza previsto dalla Costituzione e specificato nella legge sullo stato di emergenza, l'esecutivo ha dichiarato una situazione di emergenza nazionale ai sensi della legge sulla protezione civile e ha introdotto la quarantena nazionale a norma della legge sulla prevenzione e sul controllo delle malattie trasmissibili agli esseri umani. La dichiarazione di tali regimi è una prerogativa del governo¹⁰⁸ e non richiede l'autorizzazione del parlamento. Durante i periodi di quarantena, il lavoro del parlamento non è stato sospeso, anche se alcune sessioni sono state aggiornate. Da gennaio 2021 le modifiche allo statuto del parlamento permettono lo svolgimento delle sessioni da remoto. Un ricorso giudiziale contro le misure di quarantena, che contesta la competenza dell'esecutivo di dichiarare tali misure, è stato rigettato da un organo giurisdizionale di primo grado¹⁰⁹. Sebbene le misure di quarantena siano state oggetto di numerosi ricorsi dinanzi alla Corte costituzionale, nessuno di essi è stato considerato ricevibile. A novembre del 2020, i due difensori civici del parlamento¹¹⁰ hanno presentato una relazione che valuta se le misure d'emergenza introdotte a marzo 2020 rispettino i diritti e le libertà fondamentali. La relazione esprime preoccupazioni in merito alle misure di isolamento forzato per le persone di ritorno dall'estero nonché in merito al rispetto del diritto di assistenza sanitaria a costi accessibili e all'offerta dei più alti standard di tutela della salute durante il periodo di quarantena.

La nuova legge sullo sviluppo di organizzazioni non governative (ONG) è entrata in vigore nel 2020. La nuova legge sancisce che le informazioni sui soggetti giuridici che possono essere considerati come ONG conformemente alla definizione fornita dalla legge stessa devono essere raccolte nel registro dei soggetti giuridici e rese disponibili al pubblico¹¹¹. Tali informazioni serviranno come base per raccogliere i dati sulle ONG che saranno utilizzati per l'elaborazione consapevole delle politiche di governo. La nuova legge ha anche istituito la fondazione per le ONG, che mira a fornire un supporto istituzionale

¹⁰⁷ Contributo della Lituania alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 24. Il progetto è stato incluso nel programma di governo presentato l'11 dicembre 2020.

¹⁰⁸ Il parlamento è competente a dichiarare il regime di pubblica emergenza, che prevede ulteriori restrizioni.

¹⁰⁹ Al momento della stesura della presente relazione, la decisione non è ancora definitiva.

¹¹⁰ Esistono due difensori civici parlamentari, incaricati rispettivamente dell'esame delle denunce riguardanti le attività dei funzionari di agenzie e istituzioni dello Stato e dell'esame delle denunce riguardanti le attività dei funzionari di istituzioni e agenzie municipali.

¹¹¹ Legge n. XIII-2626 del 5 dicembre 2019.

sostenibile alle ONG. Lo spazio della società civile in Lituania è ritenuto aperto¹¹²; nonostante l'operato delle organizzazioni della società civile abbia risentito delle misure d'emergenza correlate alla COVID-19 messe in atto nel paese, le autorità lituane hanno fornito sostegno economico alle ONG¹¹³ consentendo loro di esercitare le loro attività. Tali misure di sovvenzione, in precedenza disponibili solo per le imprese, sono state attuate per la prima volta a favore delle ONG.

Sono in corso di sviluppo numerose iniziative finalizzate al miglioramento della formazione giuridica. Per promuovere la conoscenza dei diritti costituzionali, il ministero della Giustizia organizza una campagna generale annuale per la valutazione della conoscenza del diritto, aperta a tutti i cittadini privi di una formazione accademica in materia. Nel 2020 il contenuto dell'esame valutava la conoscenza della Costituzione sulla base di esempi pratici. Inoltre a ottobre 2020 è stato lanciato un gioco per dispositivi mobili dal titolo "Conosco i miei diritti", al fine di promuovere la conoscenza di argomenti giuridici, incluse le attività di notai e ufficiali giudiziari, le responsabilità penale e amministrativa e la Costituzione. Il governo intende inoltre integrare la formazione giuridica e anticorruzione nei programmi generali d'insegnamento¹¹⁴.

¹¹² Si veda la valutazione di CIVICUS sulla Lituania; le valutazioni adoperano una scala di cinque categorie: aperto, ristretto, ostruito, represso e chiuso.

¹¹³ Il 3 giugno 2020 il ministero del Lavoro e della sicurezza sociale ha introdotto una misura di sovvenzione di 2 milioni di EUR per le ONG, che consentiva la concessione di una sovvenzione per un importo massimo di 5 000 EUR per ONG, successivamente aumentato a 10 000 EUR. In principio la sovvenzione era intesa a garantire la continuità dei servizi sociali.

¹¹⁴ Contributo della Lituania alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 26.

Allegato I: Elenco delle fonti in ordine alfabetico*

*L'elenco dei contributi ricevuti nel contesto della consultazione per la relazione sullo Stato di diritto del 2021 è disponibile al seguente indirizzo: <https://ec.europa.eu/info/policies/justice-and-fundamental-rights/upholding-rule-law/rule-law/rule-law-mechanism/2021-rule-law-report-targeted-stakeholder-consultation>.

Civicus (2021), Monitor tracking civic space – Lithuania ([CIVICUS - Tracking conditions for citizen action](#)).

Commissione europea (2019), *Eurobarometro Flash 482: Atteggiamento delle imprese nei confronti della corruzione nell'UE*.

Commissione europea (2020) *Relazione sullo Stato di diritto 2020 – Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Lituania* ([lt_rol_country_chapter.pdf \(europa.eu\)](#)).

Commissione europea (2020), *Eurobarometro Speciale 502: Corruzione*.

Commissione europea (2021), *Quadro di valutazione UE della giustizia*.

Consiglio degli ordini forensi europei (2018), *Recommendations on legal aid, punto III.1; Guidelines of the Committee of Ministers of the Council of Europe on the efficiency and the effectiveness of legal aid schemes in the areas of civil and administrative law*.

Consiglio degli ordini forensi europei (2021), *Contribution from the Council of Bars and Law Societies of Europe (CCBE) for the 2021 Rule of Law Report*.

Consiglio d'Europa, Comitato dei ministri (2010), *Raccomandazione CM/Rec(2010)12 del Comitato dei ministri sui giudici: indipendenza, efficacia e responsabilità* (<https://rm.coe.int/cmrec-2010-12-on-independence-efficiency-responsibilities-of-judges/16809f007d>).

Consiglio d'Europa, Comitato dei Ministri (2021), *Guidelines of the Committee of Ministers of the Council of Europe on the efficiency and the effectiveness of legal aid schemes in the areas of civil and administrative law*.

Consiglio d'Europa, Commissione di Venezia (2013), *Opinion on the Draft Amendments to three Constitutional Provisions relating to the Constitutional Court, the Supreme State Prosecutor and the Judicial Council of Montenegro endorsed by the Venice Commission at its 96th Plenary Session* (CDL-AD(2013)028).

Consiglio d'Europa, Commissione di Venezia (2014), *Opinion on the Draft Law on the Constitutional Court of Montenegro, adopted by the Venice Commission at its 100th Plenary Session* (CDL-AD(2014)033).

Consiglio europeo per la ricerca (2021), comunicato stampa del 13 gennaio 2021.

Contributo del servizio investigativo speciale alla legge in materia di lobbying (<https://e-seimas.lrs.lt/portal/legalAct/en/TAK/>)

Corte costituzionale della Lituania, dichiarazione del 16 giugno 2020 ([Statement by the Constitutional Court - Constitutional Court of The Republic of Lithuania \(lrkt.lt\)](#))

Governo lituano (2015), *Programma nazionale lituano anticorruzione 2015-2025*. (<https://www.e-tar.lt/portal/lt/legalAct>).

Governo lituano (2020), *Programma del diciottesimo governo della Repubblica di Lituania*.

Governo lituano (2021), *Contributo della Lituania alla relazione sullo Stato di diritto 2021*.

Mapping Media Freedom (2021), profilo della Lituania (<https://www.mappingmediafreedom.org/country-profiles/lithuania/>).

Osservatorio del pluralismo dei media (2021), relazione sulla Lituania.

Relazione annuale 2020 COEC

(https://vtek.lt/wp-content/uploads/2021/03/Ataskaita_2020_internetui.pdf)

Reporter senza frontiere (2021), relazione sull'indice sulla libertà di stampa nel mondo relativa alla Lituania

Rete europea dei Consigli di giustizia (2021), *Contributo della Rete europea dei Consigli di giustizia per la relazione sullo Stato di diritto 2021*

Servizio investigativo speciale (2020), opuscolo sulla trasparenza (<https://www.stt.lt/naujienos/7464>).

Servizio investigativo speciale (2020), relazione sullo stato di avanzamento del programma nazionale anticorruzione 2015-2025 (<https://www.stt.lt/doclib/iwlpfjmqm2krucnq2u28zyguhkhv7ddy>).

Transparency International (2020) – *Exporting corruption. Progress report 2020: Assessing enforcement of the OECD Anti-Bribery Convention*

([2020_Report-Full_Exporting-Corruption_EN.pdf](https://www.transparencycdn.org/2020_Report-Full_Exporting-Corruption_EN.pdf) (transparencycdn.org))

Transparency International (2021), Indice sulla percezione della corruzione 2020.

Allegato II: Visita alla Lituania

A marzo e aprile 2021 i servizi della Commissione hanno tenuto riunioni virtuali con:

- Amministrazione degli organi giurisdizionali nazionali
- Associazione in materia di etica dell'informazione pubblica
- Autorità di regolamentazione dei media — Commissione lituana per la radio e la televisione
- Coalizione nazionale delle ONG
- COEC
- Consiglio giudiziario
- Corte costituzionale
- Corte suprema
- Freedom House
- Ministero degli Affari esteri
- Ministero della Giustizia
- Ordine degli avvocati
- Procura generale
- Servizio appalti pubblici
- Servizio investigativo speciale
- Transparency International Lituania
- Ufficio del difensore civico *Seimas*
- Unione dei giornalisti lituani

* La Commissione ha inoltre incontrato in occasione di riunioni orizzontali le seguenti organizzazioni:

- Amnesty International
- Center for Reproductive Rights
- CIVICUS
- Civil Liberties Union for Europe
- Civil Society Europe
- Conferenza delle Chiese europee
- EuroCommerce
- European Center for Not-for-Profit Law
- European Centre for Press and Media Freedom
- Forum Civico Europeo
- Federazione europea dei giornalisti
- Partenariato europeo per la democrazia
- Forum europeo della gioventù
- Front Line Defenders
- Human Rights House Foundation
- Human Rights Watch
- ILGA-Europe
- Commissione internazionale di giuristi
- Federazione internazionale dei diritti dell'uomo
- International Planned Parenthood Federation European Network (IPPF EN)
- International Press Institute
- Netherlands Helsinki Committee
- Open Society European Policy Institute
- Philanthropy Advocacy

- Protection International
- Reporter senza frontiere
- Transparency International UE